

INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Avvertenze per la lettura e supporto informatico</i>	XVII
<i>Elenco delle abbreviazioni</i>	XIX

Capitolo I

NOZIONE GIURIDICA E FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Premessa: nozione e disciplina giuridica del lavoro	1
2. «Fonti di produzione» e «fonti di cognizione» del diritto del lavoro: profili generali	3
3. In particolare: le fonti di cognizione del diritto del lavoro italiano . . .	12
4. <i>Segue: a)</i> le «fonti statuali»: Codice Civile, Costituzione, Statuto dei lavoratori e legislazione speciale	18
5. <i>Segue: b)</i> le «fonti sovranazionali». In particolare: il diritto comunitario del lavoro	26
6. <i>Segue: c)</i> le «fonti intersindacali»: contratto e contrattazione collettiva. In particolare: la questione della efficacia soggettiva del contratto collettivo di lavoro e il suo campo oggettivo di applicazione.	31
7. <i>Segue: d)</i> le «fonti aziendali» del diritto del lavoro: il contratto collettivo aziendale, il regolamento d'impresa e gli usi aziendali.	42
8. Il ruolo della giurisprudenza e della dottrina	44
9. L'autonomia negoziale privata	46
10. I rapporti tra le fonti del diritto del lavoro: <i>a)</i> i rapporti tra fonti «nazionali» e fonti «sovranazionali»	48
11. <i>Segue: b)</i> i rapporti tra fonti «autonome» e fonti «eteronome»	51
12. <i>Segue: c)</i> i rapporti tra fonti «autonome» di diverso livello o natura e la questione della efficacia reale del contratto collettivo di lavoro	55
13. Le fonti di regolazione del rapporto di lavoro tra principio di gerarchia, principio della ripartizione delle competenze e principio di specialità	59
14. <i>Segue:</i> l'ultrattività del contratto collettivo di lavoro e la questione della sua efficacia nel tempo	61
15. Le funzioni e la tipologia delle norme del diritto del lavoro. In particolare: norme inderogabili di tutela e norme incentivo	68
16. <i>Syllabus: a)</i> concetti fondamentali	70

	<i>pag.</i>
17. <i>Syllabus: b)</i> proposte di lettura e ricerca	76
18. <i>Syllabus: c)</i> supporto informatico e indicazioni essenziali per la ricerca delle fonti del diritto del lavoro.	81

Capitolo II

CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Sezione Prima

LAVORO ONEROSO, LAVORO ASSOCIATO, LAVORO GRATUITO

19. L'inquadramento giuridico del lavoro umano: i rapporti di lavoro e i criteri di identificazione della disciplina a essi applicabile	85
20. Onerosità e gratuità nei rapporti di lavoro.	89
21. I rapporti associativi di lavoro. In particolare: la prestazione di lavoro del socio di cooperativa	92
22. La questione della deducibilità della prestazione lavorativa in contratti diversi da quello di lavoro	96

Sezione Seconda

LA DISTINZIONE TRA LAVORO AUTONOMO E LAVORO SUBORDINATO

23. Le funzioni della nozione di subordinazione.	97
24. La nozione codicistica di subordinazione e il suo fondamento contrattuale.	99
25. Il problema della qualificazione delle fattispecie che si collocano nella area grigia tra autonomia e subordinazione	103
26. Le operazioni giurisprudenziali di qualificazione dei rapporti di lavoro e la contrapposizione tra metodo sussuntivo e metodo tipologico.	104
27. <i>Segue</i> : la questione della rilevanza della volontà delle parti. Necessità di distinguere tra volere e voluto negoziale.	107
28. Possibilità di mutare il titolo della obbligazione lavorativa in corso di rapporto	109

Sezione Terza

LE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

29. La certificazione dei contratti di lavoro: profili preliminari	110
30. Sedi di certificazione e competenza	112
31. Il procedimento di certificazione	114

	<i>pag.</i>
32. Efficacia giuridica della certificazione e sua tenuta giudiziaria	115
33. Altre ipotesi di certificazione	116

Sezione Quarta

LA L. 14 FEBBRAIO 2003, N. 30 E IL DIBATTITO SULLA RIFORMA DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE DELLE TUTELE DEL LAVORO: VERSO UNO STATUTO DEI LAVORI

34. La crisi della nozione di «subordinazione» come criterio classificatore fondamentale del diritto del lavoro	117
35. Dalla crisi della subordinazione alle prospettive di riforma del diritto del lavoro italiano: la l. 14 febbraio 2003, n. 30	121
36. La proposta di codificare uno Statuto dei lavori che superi l'attuale contrapposizione tra lavoro autonomo e lavoro subordinato	127
37. <i>Syllabus: a)</i> concetti fondamentali	130
38. <i>Syllabus: b)</i> proposte di lettura e ricerca	134

Capitolo III

I CONTRATTI DI LAVORO, RAPPORTI INTERPOSITORI, LAVORO SENZA CONTRATTO

Sezione Prima

IL PROTOTIPO NORMATIVO DEL DIRITTO DEL LAVORO E LA DIVERSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

39. Dal lavoro (tipico) ai lavori (atipici): mutamenti della struttura economico-sociale ed evoluzione del quadro legale	141
40. La diversificazione tipologica dei rapporti di lavoro e il criterio di specialità	144
41. Le differenze di disciplina in funzione delle caratteristiche del datore di lavoro o delle dimensioni dell'impresa. In particolare: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	146

Sezione Seconda

I CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO

42. Il lavoro temporaneo: evoluzione del quadro legale	151
43. <i>Segue:</i> la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato	154
44. Le tipologie di lavoro a orario ridotto, modulato e flessibile	162
45. <i>Segue:</i> il contratto di lavoro a tempo parziale	163

	<i>pag.</i>
46. <i>Segue: a)</i> il contratto di lavoro intermittente	170
47. <i>Segue: b)</i> il contratto di lavoro ripartito.	174
48. Il lavoro decentrato	176
49. <i>Segue: a)</i> il contratto di lavoro a domicilio	176
50. <i>Segue: b)</i> il telelavoro.	178
51. I contratti a contenuto formativo	180
52. <i>Segue:</i> il contratto di formazione e lavoro	183
53. <i>Segue:</i> il contratto di apprendistato.	187
54. I contratti di inserimento al lavoro	193

Sezione Terza

I CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO E ASSOCIATO

55. La tendenza espansiva del diritto del lavoro.	197
56. <i>Segue: a)</i> il contratto di agenzia	198
57. <i>Segue: b)</i> le collaborazioni coordinate e continuative e il c.d. lavoro a progetto	199
58. <i>Segue: c)</i> l'associazione in partecipazione	208

Sezione Quarta

LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI INTERPOSITORI

59. La disciplina dei rapporti interpositori: evoluzione storica.	212
60. <i>Segue:</i> la fornitura di lavoro temporaneo.	215
61. <i>Segue:</i> la somministrazione di lavoro.	217
62. I criteri di differenziazione tra la mera somministrazione di lavoro e il contratto di appalto.	229
63. L'istituto del comando	231

Sezione Quinta

IL LAVORO SENZA CONTRATTO

64. Il lavoro senza contratto: profili preliminari.	233
65. I tirocini formativi e di orientamento	233
66. Il c.d. volontariato.	238
67. La prestazione di fatto con violazione di legge.	239
68. Il problema del lavoro sommerso	240
69. <i>Syllabus: a)</i> concetti fondamentali.	244
70. <i>Syllabus: b)</i> proposte di lettura e ricerca	251

Capitolo IV
**MERCATO DEL LAVORO
 E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Sezione Prima

L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO:
 (A) LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

	<i>pag.</i>
71. La costituzione del contratto di lavoro: profili preliminari.	259
72. Il divieto di discriminazioni nell'accesso al lavoro.	261
73. La forma del contratto e il patto di prova	266

(B) COLLOCAMENTO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

74. Mediazione e interposizione nei rapporti di lavoro: dal monopolio pubblico del collocamento alla liberalizzazione controllata dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro	268
75. <i>Segue</i> : il processo di modernizzazione del mercato del lavoro a sostegno della effettività delle politiche attive del lavoro.	273
76. Il sistema di collocamento pubblico dopo la fine del regime di monopolio: organizzazione e procedure amministrative di avviamento al lavoro	276
77. <i>Segue</i> : il principio dell'assunzione diretta e gli obblighi di comunicazione	281
78. <i>Segue</i> : la soppressione delle liste di collocamento e l'anagrafe dei lavoratori	287
79. <i>Segue</i> : la riforma del collocamento: acquisizione, sospensione e perdita dello stato di disoccupazione	287
80. Cenni sul nuovo regime sanzionatorio di cui al d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.	290
81. Il collocamento obbligatorio.	292

(C) REGIMI DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO,
 RACCORDO PUBBLICO-PRIVATO, BORSA DEL LAVORO

82. I regimi di autorizzazione e accreditamento degli operatori privati. Le agenzie per il lavoro.	295
83. Il raccordo pubblico-privato e le agenzie sociali per il lavoro.	301
84. La borsa continua nazionale del lavoro	305
85. La circolazione delle informazioni sul mercato e i profili di tutela della <i>privacy</i>	308

Sezione Seconda

LA TUTELA DELLA OCCUPAZIONE
 E IL SISTEMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

86. Il diritto al lavoro e l'interesse collettivo alla occupazione	310
--	-----

	<i>pag.</i>
87. I c.d. ammortizzatori sociali: un quadro normativo disorganico e irrazionale	311
88. L'orientamento e la formazione professionale.	315

Sezione Terza

LE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

89. Dalla tutela del «lavoro» alla promozione della «occupazione» . . .	317
90. La strategia dell'OCSE per l'Occupazione	319
91. La Strategia Europea per l'Occupazione.	320
92. I quattro pilastri della Strategia Europea per l'Occupazione: <i>a)</i> occupabilità; <i>b)</i> imprenditorialità; <i>c)</i> adattabilità; <i>d)</i> pari opportunità. . . .	324
93. Il bilancio dei primi anni del Processo di Lussemburgo e le prospettive evolutive della Strategia Europea per l'Occupazione: i nuovi orientamenti per l'occupazione	326
94. Le politiche per l'occupazione in Italia: un quadro di sintesi	332
95. Un tentativo di bilancio delle politiche per l'occupazione in Italia . .	336
96. Le politiche per le pari opportunità	344
97. Politiche per l'occupazione e incentivi alla occupazione. Cenni.	347
98. Aiuti di Stato alla occupazione e compatibilità con il regime comunitario della concorrenza	349
99. <i>Syllabus: a)</i> concetti fondamentali	352
100. <i>Syllabus: b)</i> proposte di lettura e ricerca.	358

Capitolo V

LA GESTIONE DEL PERSONALE: QUADRO GIURIDICO

101. Premessa: il contratto di lavoro come strumento di gestione del personale	363
--	-----

Sezione Prima

I DIRITTI DEL PRESTATORE DI LAVORO:

(A) I DIRITTI AL POSTO DI LAVORO

E ALLA ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

102. Il diritto al posto di lavoro	365
103. Il diritto a eseguire la prestazione lavorativa.	365
104. L'inquadramento dei lavoratori: categorie, qualifiche e mansioni . . .	366
105. Il mutamento delle mansioni.	368
106. L'assegnazione a mansioni superiori e il diritto all'inquadramento corrispondente.	370
107. Il tempo di lavoro e il progressivo adeguamento ai principi comunitari	372
108. <i>Segue:</i> casi particolari.	376

	<i>pag.</i>
109. Il lavoro straordinario	377
110. Pause, riposi giornalieri, settimanali, festività e ferie	378

(B) I DIRITTI RETRIBUTIVI

111. Profili generali	381
112. Il concetto giuridico di retribuzione	382
113. La retribuzione tra principi costituzionali e contrattazione collettiva	383
114. La parità retributiva	385
115. Le tipologie di retribuzione	387
116. Profili evolutivi dei trattamenti retributivi: politica dei redditi e moneta unica europea	389
117. La partecipazione azionaria dei dipendenti alla gestione dell'impresa	393

(C) I DIRITTI PERSONALI

118. La tutela della personalità del lavoratore	397
119. La libertà di opinione del lavoratore	398
120. Il diritto alla riservatezza	398
121. <i>Segue</i> : la tutela della <i>privacy</i>	400
122. I limiti al potere di vigilanza	402

(D) I DIRITTI SINDACALI

123. Profili preliminari	405
124. La libertà di organizzazione e di attività sindacale	408
125. Gli organismi di rappresentanza dei lavoratori all'interno della azienda e l'area di attività sindacale «privilegiata». In particolare: i criteri di selezione e sostegno del soggetto sindacale	414
126. <i>Segue</i> : i diritti delle rappresentanze sindacali aziendali e dei loro dirigenti	418
127. Il diritto dei lavoratori di partecipare alla gestione della impresa. In particolare: i Comitati Aziendali Europei e la Società Europea	421
128. Il diritto di sciopero	423
129. <i>Segue</i> : le modalità attuative dello sciopero	428
130. I limiti al diritto di sciopero	431
131. Sciopero e servizi pubblici essenziali	434
132. La repressione della condotta antisindacale del datore di lavoro	436

(E) PRESCRIZIONE E DECADENZA DEI DIRITTI

133. Profili preliminari	438
134. La norma inderogabile e la indisponibilità dei diritti del prestatore di lavoro: le rinunzie e le transazioni	438

135.	Le garanzie del credito retributivo. Rinvio	<i>pag.</i> 441
------	---	--------------------

Sezione Seconda

GLI OBBLIGHI DEL PRESTATORE DI LAVORO

136.	L'obbligo di eseguire la prestazione e la collaborazione nell'impresa	442
137.	L'obbligo di diligenza e l'obbligo di obbedienza	443
138.	L'obbligo di fedeltà	445

Sezione Terza

POTERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ
DEL DATORE DI LAVORO

(A) IL POTERE DIRETTIVO E IL POTERE DISCIPLINARE

139.	Profili preliminari	447
140.	Il potere direttivo.	447
141.	Il potere disciplinare.	449

(B) GLI OBBLIGHI DI PROTEZIONE

142.	L'obbligo di prevenzione: art. 2087 cod. civ. e art. 9 St. lav.	452
143.	<i>Segue:</i> il d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni	453

(C) LA RESPONSABILITÀ CIVILE

144.	La responsabilità civile del datore di lavoro	457
145.	<i>Syllabus:</i> a) concetti fondamentali	458
146.	<i>Syllabus:</i> b) proposte di lettura e ricerca.	466

Capitolo VI

SOSPENSIONE E
MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sezione Prima

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

147.	La sospensione del rapporto di lavoro: profili preliminari	475
148.	Infortunio e malattia	476
149.	Maternità e congedi parentali	477
150.	Servizio militare.	479

	<i>pag.</i>
151. Congedi formativi	480
152. La Cassa Integrazione Guadagni	480

Sezione Seconda

**LE MODIFICAZIONI SOGGETTIVE
DEL RAPPORTO DI LAVORO**

153. Gli eventi modificativi e la novazione del rapporto di lavoro	482
154. La successione del datore di lavoro	482
155. Il trasferimento di azienda: profili preliminari	483
156. <i>Segue</i> : la nozione di trasferimento d'azienda	483
157. <i>Segue</i> : informazione e consultazione del sindacato	487
158. <i>Segue</i> : i diritti dei lavoratori	489
159. <i>Segue</i> : il contratto collettivo applicabile	489
160. <i>Syllabus</i> : a) concetti fondamentali	491
161. <i>Syllabus</i> : b) proposte di lettura e ricerca	493

Capitolo VII

LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sezione Prima

**LE IPOTESI DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
PROFILI GENERALI**

162. La classificazione delle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro	497
163. Risoluzione volontaria	500
164. Risoluzione del contratto in seguito al verificarsi della clausola risolutiva posta in condizione	502
165. Cessazione <i>ipso iure</i>	503
166. Recesso unilaterale: profili generali	503
167. <i>Segue</i> : il preavviso di recesso	505
168. Limitazioni pattizie della facoltà di recesso del lavoratore: clausola di durata minima e prolungamento del preavviso	506

Sezione Seconda

DIMISSIONI E LICENZIAMENTO

169. Breve quadro storico-normativo	508
170. Il recesso del lavoratore nei contratti a tempo indeterminato	515
171. Il recesso del datore di lavoro per giusta causa e giustificato motivo	517
172. In particolare: il licenziamento per giustificato motivo soggettivo e il licenziamento disciplinare	520

	<i>pag.</i>
173. <i>Segue</i> : il licenziamento per giustificato motivo oggettivo	523
174. Inadempimento, impossibilità sopravvenuta e eccessiva onerosità della prestazione	523
175. Forma e comunicazione dei motivi	527
176. La tutela contro i licenziamenti ingiustificati.	528
177. L'impugnazione del licenziamento e l'onere della prova.	530
178. Licenziamento ingiustificato: ambito di applicazione della tutela obbligatoria e della tutela reale.	531
179. In particolare: <i>a</i>) la tutela obbligatoria.	536
180. <i>Segue</i> : <i>b</i>) la tutela reale.	538
181. L'area di libera recedibilità.	539
182. Il licenziamento nullo.	541

Sezione Terza

IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO ED IL TRATTAMENTO DELLE ECCELENZE DI PERSONALE

183. Inquadramento storico	543
184. La nozione di licenziamento collettivo nella l. n. 223/1991 e l'ambito di applicazione.	545
185. Il licenziamento di lavoratori precedentemente collocati in Cassa Integrazione Straordinaria	546
186. La procedura.	547
187. L'accordo tra le parti	549
188. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare.	550
189. L'indennità di mobilità.	551

Sezione Quarta

GLI EFFETTI PATRIMONIALI DELLA CESSAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

190. Premessa	553
191. L'evoluzione legislativa: dalla indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto	555
192. Le anticipazioni e il Fondo di garanzia	556
193. L'indennità per causa di morte e le forme volontarie e complementari di previdenza.	557
194. <i>Syllabus</i> : <i>a</i>) concetti fondamentali	557
195. <i>Syllabus</i> : <i>b</i>) proposte di lettura e ricerca.	563
 <i>Indice analitico</i>	 569
 <i>Indice delle fonti</i>	 579